

Sulle orme di San Pietro

COS'È IL SICOMORO?

Il sicomoro è un'esperienza di discernimento vocazionale, che è un parolone per indicare un percorso che ci aiuta a scoprire cosa vogliamo fare della nostra vita. Questo cammino prende il nome dall'albero del sicomoro, l'albero su cui Zaccheo salì quando Gesù arrivò a Gerico. Gesù si avvicinò a questo albero e alzando il volto disse a Zaccheo: «**Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua**» questa è la chiamata che grazie all'esperienza del sicomoro cerchiamo di accogliere e capire. Gesù ci chiama a scendere perché vuole fermarsi a casa di ognuno di noi ma noi siamo disposti e pronti ad accoglierlo?

CHI SIAMO?

Siamo un gruppo di nove ragazzi che una volta al mese vive una settimana assieme nella casa parrocchiale affianco alla chiesa di San Siro a Lomazzo, con una coppia di sposi e un prete che ci guidano nel nostro cammino. La settimana si apre la domenica sera con la cena tutti assieme, solitamente ordiniamo e mangiamo la pizza. La serata prosegue con la lettura di un brano di vangelo che ci accompagnerà per l'intera settimana. A questo brano solitamente sono collegate delle domande che ci fanno riflettere sugli aspetti della nostra vita quotidiana, per esempio: la relazione con gli altri, con Gesù, con la nostra famiglia e molto altro. Poi la settimana continua come qualsiasi altra, quindi andiamo a scuola, studiamo e giochiamo, infine si conclude venerdì sera dove condividiamo le riflessioni che abbiamo fatto sul brano di vangelo e su ciò che abbiamo vissuto durante la settimana.

COSA FACCIAMO?

La nostra giornata comincia con le lodi del mattino che facciamo in cappellina tutti assieme, poi facciamo colazione e ci prepariamo per andare a scuola. Una volta finite le lezioni torniamo a casa e, visto che ognuno di noi frequenta una scuola diversa torniamo a svariati orari, quindi c'è sempre un via vai in cucina che comincia a mezzogiorno e finisce verso le tre. Nel pomeriggio ognuno si dedica alle proprie attività come lo studio, lo sport, l'animazione e il catechismo in oratorio. Alle cinque ci troviamo tutti in chiesa per dire i vesperi e celebrare la Santa messa con la comunità di Lomazzo. Poi ceniamo, spesso in compagnia di ospiti, una sera della settimana abbiamo la presenza di una delle nostre famiglie e un'altra sera i preti delle nostre parrocchie. Di recente sono venuti a trovarci don Ivan Salvadori, il vescovo Oscar e don Michele Pitino. Finito di cenare facciamo qualcosa di rilassante e divertente, abbiamo la "sera cinema" e in questo periodo stiamo guardando "The chosen" una serie Netflix che narra la storia di Gesù però raccontata e vista dagli occhi di Pietro. Altre sere giochiamo a carte, facciamo puzzle o semplicemente ci mettiamo sul divano e ci raccontiamo com'è andata la giornata. Verso le dieci diciamo la compieta e poi andiamo a dormire.

CONDIVIDIAMO...

La vita quotidiana: ognuno di noi nella propria vita ha delle fatiche da affrontare, delle gioie per cui esultare, dei momenti duri da superare e questa esperienza permette a ognuno di noi di condividere questi momenti con tutto il gruppo, facendo ciò mostriamo all'altro quali sono i nostri limiti, le nostre fragilità e in nostri punti di forza così da aiutarci reciprocamente dandoci dei consigli per affrontare al meglio l'adolescenza.

La fede: ognuno è stato chiamato a partecipare a questa esperienza di fede, dove cerca risposte alle proprie domande sulla vita e cerca di rafforzare il rapporto con Gesù e con gli altri.

Esperienze: condividiamo un sacco di esperienze, andiamo a fare delle testimonianze all'interno delle parrocchie parlando ai ragazzi della nostra esperienza di fede che stiamo vivendo, siamo andati a fare una gita sul lago d'Orta all'isola di san Giulio e siamo anche saliti sul sacro monte, a breve andremo a fare un

ritiro spirituale riunendoci con gli altri sicomori presenti nella diocesi, quello di Bormio, di Olgiate comasco e di Como.

DALL'OLIO DI DAVIDE ALLE CHIAVI DI PIETRO

L'anno scorso abbiamo fatto un percorso alla scoperta della figura di re Davide, un uomo scelto da Dio che confidando in Lui riesce a sconfiggere Golia, quest'anno invece abbiamo conosciuto San Pietro un umile pescatore che Gesù fa pescatore di uomini e gli affida le chiavi del regno celeste. Ci siamo rispecchiati molto in queste due figure, in Davide perché come lui ha dovuto affrontare grandi imprese e fatiche confidando in Dio anche noi in questo periodo della nostra vita dobbiamo affrontare delle imprese che a noi sembrano enormi chiedendo l'aiuto del Signore. In Pietro perché come lui sbagliando e peccando conosciamo passo passo l'immensità dell'amore che Gesù prova per noi.

Per concludere vogliamo lasciare a voi una domanda ... Voi cosa volete fare, cosa state facendo o cosa avete fatto della vostra vita?

gruppo "Sicomoro" di Lomazzo

